

COMUNICAZIONE AI FORNITORI DI A.P.A.F. – AGENZIA PROVINCIALE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE

1. FATTURAZIONE ELETTRONICA

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214.

In ottemperanza a tale disposizione, A.P.A.F., a decorrere dal 1 luglio 2017, non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013.

Trascorsi 3 mesi dalla suddetta data, questa Amministrazione non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche.

Quindi non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano codici CIG e CUP, quest'ultimo ove previsto.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del citato DM n. 55/2013, A.P.A.F ha individuato il proprio ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) al quale è attribuito il seguente identificativo:

Codice univoco ufficio: UFLV1X

Codice IPA: apaf

2. SPLIT PAYMENT

Il DL 50/2017, convertito nella Legge 96/2017, ha esteso lo speciale meccanismo di riscossione dell'IVA denominato "split payment" anche alle società controllate direttamente e indirettamente dalle Regioni, Province, Comuni. Tale meccanismo prevede che l'Amministrazione che riceve una fattura con IVA esposta, paga l'imponibile al Fornitore e versa l'IVA all'Erario.

A far data dal 01/07/2017 i Fornitori di A.P.A.F. dovranno emettere fattura con l'addebito dell'IVA senza ricevere però la corresponsione dell'imposta che sarà versata direttamente all'Erario.

Le fatture dovranno essere emesse con l'indicazione (oltre a quelle usuali di imponibile ed IVA già previste dell'art. 21 del DPR 633/1972) dell'annotazione "scissione dei pagamenti".